



Allo scopo di dotarsi di sistemi capaci di alimentare in continuo le proprie linee di estrusione per film con differenti materiali plastici e additivi, il trasformatore austriaco Unterland Flexible Packaging si è rivolto a FDM, che fino a oggi ha installato presso questa azienda 36 sistemi di dosaggio gravimetrico completi di sistema di controllo e di una rete di tubazioni lunga circa 3.500 m. Allo stesso modo, FDM è stata scelta anche dal riciclatore tedesco Texplast per la messa a punto di un intero apparato - comprensivo di silos interni ed esterni - per l'alimentazione di un impianto per il riciclo di bottiglie in PET post-consumo. A fronte di un investimento di circa 10 milioni di euro, è stato installato un sistema di alimentazione con una portata oraria di circa 3 ton, che arriva a livelli compresi tra 10 e 20 ton quando si considera la capacità di carico dei silos esterni. Presso il riciclatore sono in funzione sistemi di convogliamento sia a vuoto sia a pressione, secondo le esigenze produttive. Poiché il PET rimacinato è un materiale particolarmente difficoltoso da trattare, molta attenzione in questa realizzazione è stata posta nella messa a punto di un sistema di controllo capace di garantire processo e qualità assolutamente riproducibili.